

RISULTATI DI B

ANCONA-COMO 2-1

ANCONA: Pinna, Tangorra, Sergio, Cangini, Baroni, Sgrò, De Angelis (31' st Nicola), Picasso (8' st Pesaresi), Caccia, Sesta, Baglieri. (12 Piergiovanni, 13 Pandolfi, 15 Tomei).
COMO: Franzone, Manzo, Dozio (32' st Rossi), Gattuso, Sala, Lomi, Dionigi (37' st Ferrigno), Galis, Catelli, Boscolo, Parente. (12 Lazzarini, 13 Bassani, 14 Laureri).
ARBITRO: Rosica di Roma.
RETI: nel pt 19' Sala, 36' De Angelis; nel st 30' Caccia.
NOTE: angoli: 7-2 per l'Ancona. Giornata di cielo sereno, temperatura mite, terreno in buone condizioni. Spettatori: 9.000 circa. Ammoniti: Manzo, Dozio, e Baglieri per gioco scorretto, Caccia per proteste, Dionigi per simulazione di fallo.

CESENA-COSENZA 0-2

CESENA: Biato, Calcaterra, Sussi, Romano, Aloisi, Medri (9' st Maenza), Teodorani (24' st Piraccini), Ambrosini, Scaraloni, Piangerelli, Hubner. (12 Santarelli, 13 Sadotti, 16 Zagati).
COSENZA: Zunico, Corino, Poggi (41' pt Florio), Vanigli, Miceli, Ziliari, Di Lauro, De Rosa, Palmieri, Buonocore (41' st Cozzi), Negri. (12 Tenuta, 15 Casonato, 16 Maruffa).
ARBITRO: De Prisco di Nocera.
RETI: nel pt 26' Negri; nel st 44' Negri.
NOTE: angoli: 14-2 per il Cesena. Giornata serena, terreno in buone condizioni, spettatori 6.300; ammoniti: Miceli, Aloisi, Corino, Di Lauro e Ambrosini per scorrettezze, Buonocore e Hubner per proteste; Zunico per condotta non regolamentare.

CHIEVO-VENEZIA 2-1

CHIEVO: Borghetto, Morello, Guerra, Gentilini, Maran, D'Angelo, Rino, Zironelli, Cossato (22' st Antonelli), Melosi, Valtolina (25' st Bracaloni). (12 Zanin, 13 Franchi, 16 Giordano).
VENEZIA: Mazzantini, Nardini, Vanoli, Fogli, Centurioni, Marianzi, Carbone (19' st Pittana), Terenzi, Vieri (13' st Ambrosetti), Bortoluzzi, Pellegrini. (12 Bosaglia, 13 Rossi, 14 Di Già).
ARBITRO: Rodomonti di Teramo.
RETI: nel pt 5' Vieri su rigore, 26' Cossato; nel st 3' Maran.
NOTE: angoli: 6-5 per il Chievo. Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Fogli, Nardini, Pittana, e Centurioni per gioco scorretto; Bortoluzzi e Rino (proteste).

LUCCHESI-UDINESE 3-3

LUCCHESI: Di Sarno, Costi, Di Francesco, Giusti, Vignini, Baldini (5' st Tosto), Di Stefano, Monaco (14' st Domini), Paci, Russo, Rastelli. (12 Tontini, 14 Fialdini, 15 Guzzo).
UDINESE: Caniato, Compagnon, Pierini, Ametrano, Calori, Rossitto, Marino (29' st Banchelli), Desideri, Pizzi, Scarchilli, Carnevale. (12 Marcon, 13 Lasalandra, 14 Rossi, 15 Molinari).
ARBITRO: Stafoggia di Pesaro.
RETI: nel pt 17' Giusti, 31', 44' e 45' Carnevale; nel st 20' Paci, 24' Di Francesco.
NOTE: angoli: 7-5 per l'Udinese. Pomeriggio primaverile, terreno in buone condizioni. Ammoniti Scarchilli, Tosto e Domini per scorrettezze, Caniato per gioco ostruzionistico. Spettatori 5.000.

PALERMO-LECCE 2-0

PALERMO: Marzocchi, Ferrara, Bucciarelli (31' pt Caterino), Pisciotta, Biffi, Asseniatò (1' st Di Somma), Petracchi, Iachini, Campiongo, Matalano, Florin. (12 Scignano, 13 Colletto, 15 Bianchi).
LECCE: Torchia, Bruno, Macellari, Trinchera, Notaristefano, Ricci, Monaco (35' st Oliva), Pittalà (11' st Della Morte), Bonaldi, Melchiori, Russo. (12 Gatta, 13 Blondo, 14 Ceramicola).
ARBITRO: De Santis di Tivoli.
RETI: nel st 4' Matalano, 47' Di Somma (rigore).
NOTE: angoli: 6-8. Giornata di sole, terreno in buone condizioni, spettatori novemila. Ammoniti Trinchera, Monaco e Pisciotta per gioco fatisco.

PERUGIA-VERONA 3-4

PERUGIA: Braglia, Campione (8' st Cavallo), Baghetto, Atzori, Donati, Matteoli, Paganò, Evangelisti, Cornacchini, Giusti (19' st Giacchini), Rocco (12 Fabbri, 13 Conte, 15 Mazzeo).
VERONA: Gregori, Rinaldi, Esposito, Valoti, Pin, Fattori, Tommasi, Bellotti (1' st Lunini), Cammarata, Billio, Ferranelli (33' st Montalbano). (12 Casazza, 15 Pellegrini, 16 Lamarata, 44' Giusti).
ARBITRO: Di Nelli di Lucca.
RETI: nel pt 12' Giusti, 28' Cammarata, 44' Giusti; nel st 16' Ferranelli, 29' Cammarata, 32' Cornacchini su rigore, 46' Cammarata.
NOTE: angoli: 6-3 per il Perugia. Cielo coperto, terreno in buone condizioni. Spettatori: 10.153, per un incasso di 222.625.000 lire. Ammoniti: Esposito, Campione, Billio, Tommasi, Donati e Valoti, tutti per gioco fatisco.

SALERNITANA-F.ANDRIA 1-0

SALERNITANA: Chimenti, Grimaudo, Facci, Breda, Iuliano, Fresi, Flichetti (45' st Rachini), Tudisco, Pisano, Strada, Vadacca (1' st Di Silvestro), (12 Genovese, 13 Grassadonia, 15 Muolo).
F.ANDRIA: Abate, Rossi, Lizzani, Quaranta (24' st Caruso), Giampietro, Logiudice, Pandolfo, Cappellacci (15' st Ricci), Morello, Masolini, Massara. (12 Pierobon, 13 Luceri, 14 Mazzoli).
ARBITRO: Amendola di Messina.
RETI: nel pt 23' Strada.
NOTE: angoli: 6 a 3 per la F.Andria. Tempo bello, campo con qualche buca. Ammoniti: Masolini gioco duro, Chimenti perdita di tempo, Pandullo gioco duro, Iuliano perdita di tempo.

VICENZA-ACIREALE 2-0

VICENZA: Sterchele, Sartor, D'Ignazio, Di Carlo, Praticò, Lopez, Lombardini, Gasparini (10' st Rossi), Murgita, Cozza, Briaschi (32' st Dal Canto). (12 Brivio, 14 Capecci, 16 Maslito).
ACIREALE: Amato, Solimeno, Pagliaccetti, Napoli (13' st Scorziano), Bonanno, Notari, Ripa, Tarantino (1' st Vasari), Pistella, Modica, Caramel. (12 Vaccaro, 14 Cataldi, 16 Lucidi).
ARBITRO: Brignoccoli di Ancona.
RETI: nel pt 30' e nel st 9' Briaschi.
NOTE: angoli: 7-5 per il Vicenza. Giornata di sole, temperatura primaverile. Terreno in buone condizioni. Al 44' è stato espulso Solimeno per doppia ammonizione. Ammoniti: Pagliaccetti per gioco scorretto; Modica (proteste) e Ripa (simulazione).

PIACENZA-ASCOLI 4-0

PIACENZA: Taibi, Polonia, Briaschi, Turrini, Rossini (17' st Maccoppi), Lucci, Piovani, Minardo, De Vitis (33' st Sappa), Moretti, Inzaghi. (12 Ramon, 13 Di Cintio, 16 Iacobelli).
ASCOLI: Bizzarri, Mancini (3' st Pazzi), Pasucci, Zanocelli (35' pt Grasso), Benetti, Marcato, Binotto, Favò, Bierhoff, Milana, Menolascina, (12 Ivan, 14 Cherubini, 15 Buttafuoco).
ARBITRO: Quartuccio di Torre Annunziata.
RETI: nel pt 10' Inzaghi, 18' Piovani, 35' De Vitis su rigore; nel st 10' Piovani.
NOTE: angoli: 5-3 per il Piacenza. Serata tiepida e serena, terreno in buone condizioni, spettatori 11.000; ammoniti Mancini, Pazzi e Maccoppi per gioco scorretto, Benetti per comportamento non regolamentare, Zanocelli per lasciato il campo al 35' pt per sospetto strariscaldamento alla coscia sinistra, Mancini per lasciato il campo in baracca al 3' st per una confusione al volto provocata da una pallonata. Ha esordito in serie B nell'Ascoli Gianantonio Pazzi, classe 1976.

Pescara 5 Atalanta 4

Table showing player statistics for Pescara and Atalanta matches, including names and goals scored.

ARBITRO: Ceccarini di Livorno 4
RETI: 20' Nobile, 33' Gelsi, 48' Gaudenzi, 52' Luiso, 69' e 74' Ganz, 84' Giampaolo, 86' Rotella, 98' Saurini su rigore.
NOTE: angoli: 6-5 per l'Atalanta. Spettatori: 8.334 mila. Espulsi: Gaudenzi al 50' per doppia ammonizione e Antonio Oliveri (vice-presidente accompagnatore ufficiale dell'Atalanta) al 82' per proteste. Ammoniti: Farris per protesta, Montero, Terracenero, Morfeo e Nobile per gioco fatisco.

Giornata record delle marcature 'Tris' per Carnevale e Cammarata

Due triplette e cinque doppiette nel festival dei gol (39) della 27ª giornata. Hanno firmato un tris Carnevale per l'Udinese a Lucca (molto belli il secondo di sinistra e il terzo di testa) e dal contravanti venessino Cammarata a Perugia (un capovero la rete del 3-4 finale). Doppietta per Giusti, Briaschi, Piovani, Ganz e Negri. Quest'ultimo si è laureato al primo posto della classifica cannonieri con 17 centri.

L'Atalanta scivola sull'Adriatico

Passo falso dei bergamaschi, disastrosi per metà gara a Pescara. Vince il Vicenza che raggiunge il 4º posto. L'Udinese subisce la rimonta della Lucchese mentre il Verona passa a Perugia. Un Piacenza spietato affonda l'Ascoli.

MASSIMO FILIPPONI

Con l'arrivo della primavera si svegliano i cannonieri e la serie B centra il record stagionale di reti. L'esplosione del gol ha rivoluzionato anche la classifica. Nove reti all'Adriatico di Pescara non si ricordavano dai tempi delle «geste» del Milan di Van Basten che vinse 5-4, ieri sono stati gli abruzzesi a realizzare la cinquantesima vittoria contro l'Atalanta. E dire che i bergamaschi fino a ieri avevano incassato soltanto 20 reti, risultando la quinta difesa meno battuta. Mondonico e i suoi hanno scelto la giornata peggiore per naspparare la sconfitta dopo una striscia di 7 vittorie e un pareggio. I nerazzuri sono stati infatti sorpassati in classifica dalla Salernitana (1-0 a una Fideis Andria sempre più in basso) e raggiunti al quarto posto dal Vicenza, segnalato da più parti come la squadra più in forma tra i pretendenti alla promozione. Bat-



Maurizio Ganz, attaccante dell'Atalanta

to che è filtrato in mezzo a molte gambe granate e al velo providenziale di Murgita. Niente da fare per Amato, coperto. Imbottito di centrocampisti, l'Acireale ha stentato a reagire alla netta supremazia del Vicenza. Le cose sono andate un po' meglio con l'ingresso di Vasari che ha anche colpito un palo. Ma, scampato il pericolo, il Vicenza ha ristabilito le regole, trascinato da motorino Lombardi. Ed è stato proprio Lombardi a dettare al 54' l'assist vincente per la facile incornata di Briaschi che ha chiuso la partita. Partita da cardiopalma al Porta Elisa di Lucca dove la Lucchese è partita bene per poi subire il ritorno dell'Udinese che con Carnevale è andata tre volte a rete in un quarto d'ora. Nella ripresa la squadra di Fascetti ha avuto una grandissima reazione di orgoglio e in quattro minuti, tra il 20' e il 24', è riuscita a raddrizzare un risultato che sembrava ormai compromesso. Non può lottare per la promozione per via della famigerata penalizzazione di 9 punti, ma il Cosenza, giunto ieri alla 5ª vittoria consecutiva, sta dimostrando di meritare l'aria di alta classifica. Il successo sul Cesena, nuovamente lontano dalla zona-promozione, porta la firma di Negri ma è merito di tutta la squadra e soprattutto dell'impostazione tattica voluta da Zaccheroni. I romagnoli hanno at-

SERIE C. Vincono Ravenna e Monza. Reggina e Avellino, la volata continua

La Spal perde ancora, pari del Bologna

FRANCESCO REA

Si prova un po' di amarezza nel dover segnalare di domenica in domenica il crollo della Spal. La squadra ferrarese è ormai da tempo in caduta libera e il baratro nel quale sembra essersi infilata, appare senza fondo. Amarezza perché questa squadra sembrava destinata ad aggiudicarsi a mani basse la promozione nel campionato cadetto, tenendo a distanza anche quel Bologna che ieri ha raggiunto la quota, ragguardevole, di sessantuno punti. Ieri, dicevamo, nuova sconfitta per i ferraresi ad opera del Modona, dignitosa squadra di mezza classifica. Ora la Spal si trova in quarta posizione di classifica, a ben 20 punti dalla capolista e in compagnia del Prato, uscito sconfitto dal campo dell'Alessandria, del Fiorenzuola, che ha pareggiato

mozione, anche se l'andamento della compagine monzese giustifica l'ottimismo: ieri il Monza ha sconfitto in casa la Massese per due a uno. Lusinghiero anche il ruolo di marcia del Ravenna, tre a uno sul campo del Palazzolo, anche se questo non era un avversario troppo impegnativo, data la sua posizione di ultimo in classifica con soltanto undici punti. Delo stop della Massese non hanno saputo approfittare né il Carpi, che non è riuscito ad andare oltre al pareggio contro la Carrarese, e l'Ospitaletto, sconfitto in casa dal La Spezia. Ma se per queste tre squadre ormai sembra inevitabile la partecipazione ai play-out, discorso aperto per Crevalcore, Pro Sesto e Carrarese per sancire la quarta partecipazione allo spareggio. Più aperta la battaglia nel girone B. Reggina e Avellino, che ormai fanno corsa a sé, sono distanziate di solo tre punti. Si giocheranno sul filo di lana, probabilmente, la promozione diretta nella serie superiore. La Reggina, però, ha dimostrato di non voler cedere il primato in classifica, andando a vincere in casa del Gualdo, terza in classifica. Positivo anche il risultato dell'Avellino, che ha sconfitto in casa il Chieti. Qui i play-off sembrano essere fatti: oltre al Gualdo, Juve Stabia, che ha vinto di misura a Empoli, e Nola, 0 a 0 a Ischia. Outsiders Siracusa e Trapani. La prima ha vinto in casa con il Sora, mentre il Trapani ha sconfitto l'Atletico Catania per 4 a 1. Un risultato che insieme alla sconfitta del Chieti e al pareggio dell'Ischia, ridona speranza al Turrís, ieri travolgente contro la ben piazzata Lodigiani: quattro a zero. Due punti separano, infatti, sei squadre in coda alla classifica e il Turis può ancora sperare di partecipare ai play-out

Agnelli: «Viaili sgrabbolà titolare in ogni nazionale»

Viaili da nazionale. È l'opinione del presidente onorario della Juventus, Gianni Agnelli, che commentando la partita della nazionale con l'Estonia, ha detto: «Sono contento che Ravanelli abbia segnato e in quanto a Viaili, stia sicuro: in questo momento potrebbe giocare in qualsiasi nazionale del mondo». È il presidente della Fiat è tornato anche sulla scelta della società bianconera di disputare a Milano la semifinale di Coppa Uefa: «La prima volta lontano da Torino sarà un choc per i tifosi». «Ma sono sicuro che in futuro - ha proseguito Agnelli - i tifosi si abitueranno ad avere una squadra itinerante».

Absoluti di sci Bergamelli primo nel gigante

Sergio Bergamelli, atleta delle Fiamme Gialle, è il nuovo campione italiano dello Slalom Gigante, che ha conquistato il titolo scendendo tra le 45 porte della pista Zeno Colò 3 dell'Abetone. Bergamelli, già in testa nella prima manche, ha saputo resistere al ritorno di Kristian Ghedina. Terzo posto per Patrick Holzer.

Fiorotto-donne Vezzali seconda a Lipsia

Secondo posto per Valentina Vezzali a Lipsia nella prova di Coppa del Mondo di fioretto donne. L'azzurra, nella finale a cui s'era qualificata sconfiggendo la tedesca Zita Funkenhauser, è stata battuta per 15-14 dalla romana Laura Bades.

Freccia Brabante Van Hooydonck 4ª vittoria

Il belga Edwig van Hooydonck si è aggiudicato per la quarta volta nella sua carriera la freccia del Brabante, classica del ciclismo belga. Il ciclista della squadra olandese Novelli ha battuto in volata i compagni di fuga Alexander Goncov, ucraino, e Dimitri Kouckov, russo, piazzatisi rispettivamente al secondo e terzo posto.

Absoluti tuffi Per Donata Sandri il terzo oro

Con i successi dell'altoatesina Donata Sandri, portacolori del Boziano Nuoto, e del romano Federico Durand De Lappenne, si sono conclusi ieri a Belluno i Campionati Italiani Assoluti di Tuffi. Donata Sandri, che si era già imposta nella prova dal trampolino da un metro e in quella dalla piattaforma, è riuscita a conquistare la terza medaglia d'oro nella gara dai tre metri.

Sci di fondo Vince Barco Muore concorrente

Silvano Barco ha vinto allo sprint la «Sgambeda», la gara internazionale di gran fondo di sci disputata a Livigno. La manifestazione è stata funestata dalla morte di uno dei 1.300 concorrenti, Paolo Donadoni, 50 anni, di Alzano Lombardo (Bergamo). Donadoni si è sentito male a soli due chilometri dalla partenza: subito soccorso dal servizio sanitario, è morto poco dopo, probabilmente a causa di un infarto. Silvano Barco, escluso all'ultimo momento dal quartetto azzurro della 50 chilometri ai mondiali di Thunder Bay, ha ribadito ieri di essere uno dei migliori specialisti sulle lunghe distanze: ha battuto, in un'entusiasmante finale, Faustino Bordiga, Tevo Fontana, quarto Polvara. Fra le donne, vittoria dell'azzurra Karin Moroder davanti alle svizzere Leonardi e Scattoli.

Il francese Jalabert si aggiudica il Criterium

Il francese Laurent Jalabert, protagonista di un ottimo inizio di stagione, ha vinto anche il Criterium International. Dopo essersi imposto nella semitappa della mattina (e nella tappa di sabato), Jalabert ha conservato il primato nella classifica generale anche dopo la frazione conclusiva, disputata ieri pomeriggio. Il capitano della Once è anche il primo corridore ad aver vinto, di seguito, Parigi-Nizza, Milano-Sarenno e Criterium International.